



STARE BENE INSIEME NEL TEMPO DI NON LAVORO: NASCE IL CRAL COMUNE DI ANCONA

*Il presidente spiega l'origine, le motivazioni
e i progetti del neocostituito circolo ricreativo*

di *Diego Tittarelli**

Il 14 gennaio 2026, grazie alla decisa volontà di nove dipendenti del Comune di Ancona che volontariamente si sono riuniti e si sono auto tassati per sostenere le prime spese necessarie, è stato costituito il Cral Comune di Ancona, Ente del Terzo settore (Ets).

Il Cral rappresenta un punto di incontro per i lavoratori dell'amministrazione comunale, con lo scopo di promuovere attività sociali, culturali, sportive e ricreative. Questa associazione nasce in particolare per migliorare il benessere dei dipendenti e favorire momenti di socializzazione al di fuori dell'ambiente lavorativo.

L'attuale amministrazione comunale ha condiviso la bontà dell'iniziativa sin da subito, collaborando con la dirigenza del neo costituito circolo secondo le modalità praticabili e condivise. I nove soci fondatori hanno dato seguito a quanto positivamente emerso dai risultati di un apposito sondaggio che l'amministrazione ha voluto effettuare tra il personale del Comune di Ancona circa l'interesse di costituire il Cral. Inoltre, la scelta di fondare il Cral è coincisa con la recente sottoscrizione del contratto collettivo di lavoro dell'area delle funzioni locali che già nelle ipotesi iniziali – poi confermate definitivamente – hanno dato risalto con l'articolo 15

* Presidente Cral Comune di Ancona Ets

* In alto: il Lazzaretto – detto anche Mole Vanvitelliana – e il Mandracchio ad Ancona, meta di visite culturali organizzate per i soci Cral (foto di Davide Toccaceli - Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=43772373>)



al “welfare integrativo”, tematica molto sentita da tutto il personale comunale.

Dopo il necessario momento costitutivo, siamo ora passati alla fase successiva e cioè quella di costruzione di un’offerta valida per i nostri (potenziali) associati, secondo i principi e i valori che i fondatori si sono dati. Il Cral coinvolgerà i dipendenti comunali che si vorranno associare, i loro familiari e i pensionati dell’ente. Le sue attività permetteranno ai dipendenti di creare relazioni sociali più forti, condividere anche momenti di svago, creare un ambiente lavorativo più sereno e collaborativo migliorando il clima tra i dipendenti. Tra queste:

- eventi culturali e visite a mostre o città d’arte;
- gite e viaggi turistici;
- tornei sportivi e attività ricreative;
- feste sociali e momenti di aggregazione;
- convenzioni con negozi, servizi e strutture del territorio;

contributi mirati per sostenere economicamente le famiglie.

Come tutte le associazioni, anche il Cral del Comune di Ancona ha una sua struttura organizzativa composta da diversi organi: l’Assemblea dei soci, che riunisce tutti gli



Il duomo: Cattedrale di San Ciriaco ad Ancona, vista dal porto (foto di Austroungarika - Opera propria, CC BY 3.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=7453985>)

iscritti e prende le decisioni principali; il Consiglio direttivo, che gestisce le attività e organizza gli eventi; il Presidente, che rappresenta l’associazione e coordina le attività. Concludo sottolineando il fondamentale lavoro di coordinamento e il supporto concreto che la Fitel ci ha fornito sin dai primi istanti, soprattutto tramite i propri referenti delle Marche a cui vanno i nostri sentiti apprezzamenti e ringraziamenti.



Panorama dall’alto di Ancona (foto CC BY-SA 2.5 it, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=925188>)